

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA ROMAGNA

ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE – BANDO 2023

Attuazione dell'ART.6 LR 14/2014

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando dà attuazione alla legge regionale n.14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", favorendo la **realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale**, che comprendano, tra le altre, **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo; alla acquisizione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali; a favorire la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3 anche attraverso la valorizzazione e l'attrazione di alte competenze. Il bando approva proposte di investimenti di alta rilevanza strategica attraverso la sottoscrizione di **Accordi regionali di Inseediamento e Sviluppo**.

Dotazione finanziaria: 13 milioni di euro

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi:

- già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna e che intendono realizzare investimenti addizionali;
- non ancora attive in Emilia-Romagna ma che intendono investire sul territorio regionale grazie al piano di investimenti descritto nella domanda;
- che alla data di approvazione del bando (20/11/2023) non abbiano vigente un Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese ai sensi dei precedenti bandi Legge Regionale n.14/2014.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

Il programma di investimento deve sostanziarsi in uno o più progetti finanziabili, da realizzarsi in Emilia-Romagna, secondo le seguenti tipologie:

- Interventi finalizzati alla **creazione di un'infrastruttura di ricerca**;
- Interventi di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**;
- Interventi finalizzati alla **creazione di un'infrastruttura di prova e di sperimentazione**;
- Interventi di **investimento nella tutela dell'ambiente** finalizzati alla **produzione di energia da fonti rinnovabili**;
- Interventi di **investimento produttivo**, unicamente per le imprese che non abbiano sede in Emilia Romagna al momento dell'approvazione del bando (PMI oppure le grandi imprese solo nelle aree assistite definite nel bando);
- Interventi per l'acquisizione delle competenze per la **transizione industriale, digitale e green** lungo la direttrice della S3. Questa tipologia è riservata unicamente alle PMI ed è in regime de minimis.

Obbligatorietà:

- inclusione nel programma di investimenti di almeno **1 progetto di ricerca e sviluppo**, con costi ammissibili non inferiori a **2,5 milioni di € (1,5 milioni di € per le PMI)**;
- **incremento occupazionale, presso l'unità produttiva sede del programma, a tempo pieno e indeterminato di 20 nuovi addetti (15 per le PMI)** di cui almeno il **30% laureati con un minimo di 7 (5 per PMI)**, rispetto al numero totale di addetti impiegati in Emilia-Romagna alla data di approvazione del bando (20/11/2023).
- presentazione di un **piano industriale** da realizzare in una o più unità aziendali situate in Emilia-Romagna, che preveda attività anche, se non agevolabili, tra una o più delle seguenti tipologie: realizzazione e/o acquisto e/o affitto di immobili, acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature per l'attività di produzione di beni e servizi dell'azienda.

Impatto occupazionale

Il piano occupazionale deve essere completato entro questi termini: 20% entro il 31/12/2024; ulteriore 50% (per un totale complessivo del 70%) entro il completamento del programma; il restante 30% entro i 12 mesi successivi (anno a regime).

Durata dei progetti

Il programma di investimento deve essere avviato dopo la presentazione della domanda di partecipazione al bando e deve completarsi entro massimo il **30 giugno 2026**, con possibilità di chiedere una proroga di massimo 12 mesi (solo nel caso sia stata realizzata l'assunzione di almeno il 40% dei nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato). Le spese saranno ammissibili a partire dalla **data di presentazione della domanda** di partecipazione al bando e **fino al 30 giugno 2026**.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare le domande a partire dal **15 gennaio 2024** fino alle ore 12.00 del **29 febbraio 2024**.
La procedura di approvazione delle domande è di tipo valutativo a graduatoria.

5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di approvazione delle domande è di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'istruttoria e la valutazione delle domande si baseranno:

- sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali previsti;
- su una specifica valutazione di merito dei progetti in termini di:

	PUNTEGGIO MASSIMO	SOGLIA MINIMA
a) Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di: identificazione degli obiettivi; qualità della metodologia e procedure di attuazione; applicabilità dei risultati e prospettive di mercato	30	18
b) Innovatività in termini di: grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera; capacità di collaborazione con il sistema della ricerca; sviluppo di nuove nicchie e settori di mercato	30	18
c) Capacità ed esperienza del proponente in termini di: competenze e capacità organizzative per il perseguimento degli obiettivi; capacità per lo sfruttamento industriale e commerciale degli esiti progettuali	20	12
d) Adeguatezza del piano finanziario e coerenza e congruenza ei costi necessari e dell'impegno finanziario complessivo rispetto alle attività previste	10	6
e) Rilevanza delle attività di R&S con riferimento ai cambiamenti climatici	10	-

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno ottenuto un punteggio totale minimo di **70** avendo però raggiunto la soglia minima prevista in ogni criterio.

Ai soli progetti ammissibili (che hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti), potranno essere assegnati **punti addizionali** sulla base dei seguenti **criteri di premialità**:

- Piano occupazionale: **+2 punti** per ogni 5 nuovi addetti in eccedenza rispetto alla soglia minima di assunzioni a tempo indeterminato e tempo pieno previste dal bando (fino ad un massimo di 6 punti aggiuntivi);
- Collaborazione con strutture della Rete alta Tecnologia: **+ 1 punto** per un importo pari al almeno 50.000 €;
- Rilevanza della componente femminile e/o giovanile per partecipazione societaria e/o finanziaria: **+2 punti**;
- Rilevanza del progetto di R&S rispetto al tema della disabilità: **+ 1 punto**;
- Localizzazione in Aree montane, Aree interne, Aree 107.3.C, zone dell'alluvione di maggio 2023: **+ 2 punti**;
- Aziende che non hanno una sede in Emilia Romagna al momento della presentazione della domanda: **+ 2 punti**

5. PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

B. INVESTIMENTI IN ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Uno o più interventi di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale.

IMPORTO INVESTIMENTO

Dimensione minima: **2,5 mln € (1,5 mln e per le PMI)**

Per ogni progetto di ricerca e sviluppo, è prevista una spesa (minima) per le **collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca**, calcolata sulla base delle seguenti percentuali:

- 10% delle spese ammesse fino all'importo pari a 2,5 mln di euro (1,5 mln di euro per le PMI);
- 5% delle spese ammesse eccedenti l'importo di 2,5 mln di euro;
- 2,5% delle spese ammesse eccedenti l'importo di 4,0 mln. di euro.

COSTI AMMISSIBILI

1. **Nuovo personale di ricerca**, assunto a tempo indeterminato dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale tecnico-scientifica e adibito ad attività di ricerca, progettazione e sperimentazione. Sono ammessi anche lauree magistrali in altri indirizzi purché strettamente connesse all'attività di ricerca prevista.
2. **Personale adibito ad attività di ricerca**, progettazione e sperimentazione, in possesso di adeguata qualificazione (laurea tecnico-scientifica o esperienza decennale nel campo della ricerca e sperimentazione). Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). *(max 30% della somma delle spese 4, 5 e 6);*
3. **Personale adibito alla produzione o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni**, incluso personale ausiliario. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). *(max 25% del totale del costo 2);*
4. **Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti**, incluso le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione, per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo nell'ambito del progetto. Il costo unitario delle attrezzature deve essere superiore a 500 €;
5. Spese per **acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica**, spese per **l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova**;
6. Spese per la **costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili (impianti pilota, macchinari, robot, linee produttive sperimentali)** *(max 20% dei costi da 1, 3, 4 e 5)*
Sono compresi componenti, semilavorati, materiali commerciali e loro lavorazioni riferiti alla costruzione di tali prototipi/impianti pilota. Sono esclusi i materiali di consumo e i materiali minuti per la funzionalità operativa. Il costo unitario dei beni deve essere superiore a 100 €.
7. **Spese generali**, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese da 1 a 3.

La spesa 1) per nuovo personale di ricerca è obbligatoria.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali:

- Spese di ricerca industriale: **50%** dei costi ammissibili;
- Spese di sviluppo sperimentale: **25%** dei costi ammissibili.

Contributo massimo: **4 mln €**

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazionedemocenter.it

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**